

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00183395

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione conopeo di pisside

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune Secinaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura abruzzese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ gros de Tours/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo d'oro/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo di seta/ ricamo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 18

MISL - Larghezza 11

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche tessuto appare macchiato, soprattutto nella zona centrale; l'armatura risulta allentata in diversi punti; fodera parzialmente scucita

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto La decorazione, uguale sui quattro lati, presenta piccoli fiori, tra i quali si riconoscono viole del pensiero e rose, inseriti all'interno di una maglia dorata. Il ricamo è realizzato con fili di seta gialla, arancione, viola, rossa, rosa, verde, azzurra, e con filo dorato a paillettes. Il tessuto è di faglia in seta avorio. MT: Faglia.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Il disegno presenta un ricordo di decorazione rococò, inseribile nell'ambito dei revivals culturali propri del XIX e XX secolo, che videro una grande diffusione del ricamo, non solo nei conventi monastici, dove questo tipo di lavoro era sempre stato presente, ad alti livelli, fin dal Seicento, ma anche tra le ricamatrici laiche, grazie alla vasta distribuzione di riviste specializzate. La grazia direi quasi ingenua della decorazione presente sul copricapice esaminato tradisce appunto una vicinanza con modelli presenti sulle riviste in voga ai tempi, realizzata però con la tecnica propria di un laboratorio monastico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 231567

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Museo Montemarano

BIBD - Anno di edizione

1992

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1998

CMPN - Nome

Colantoni M. P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tropea C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ambrogio L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)